

VOTO





Contattaci sulla nostra
E-MAIL

Seguici su
ISTAGRAM

Ascoltaci su
SPOTIFY



2024: un anno decisivo per la storia umana

La democrazia è il sistema politico utilizzato nella maggior parte degli stati del mondo contemporaneo. Tuttavia questo sistema non è sempre stato uguale a come lo vediamo noi oggi, infatti il concetto di democrazia, quando nasce, è molto diverso da quello che si intende adesso. Il termine democrazia (demos popolo, e kratos potere, quindi potere al popolo) viene usato per la prima volta ad Atene tra il 508 e il 507 a.C., durante le riforme di Solone e di Clistene, che però diedero il diritto di voto solo ai cittadini ateniesi maschi. Il potere si spostò ulteriormente nelle mani dei più poveri sotto il governo di Efialte e di Pericle. Al contrario delle democrazie moderne però le cariche politiche venivano assegnate tramite sorteggio.

Oggi invece il sistema è molto diverso, con quasi tutte le cariche e le decisioni che vengono affidate al voto del popolo, direttamente, come nel caso dei referendum, o indirettamente, come nel caso delle elezioni. Quest'anno in particolare viene considerato da molti non come un qualunque anno per le elezioni, ma l'anno per le elezioni. Infatti andrà alle urne più o meno il 49% della popolazione mondiale, 64 stati senza contare l'Unione Europea. Gli organi che quest'anno terranno delle elezioni includono 37 elezioni presidenziali, 8 senati, e 7 camere tra cui 3 dei rappresentanti.

Andando più nel dettaglio, in India si terranno le elezioni della Lok Sabha, o Camera del Popolo, la camera inferiore del parlamento bicamerale indiano. La Lok Sabha è

la camera inferiore del parlamento indiano. Adesso la camera è composta da 543 posti che rappresentano ciascuno un collegio elettorale. Ogni candidato viene eletto tramite un sistema maggioritario a turno unico, e tengono il posto per un massimo di cinque anni. Questo tempo può essere allungato se è in effetto una proclamazione di emergenza o dal il parlamento per legge o decreto. Nell'Unione Europea si terranno le elezioni per il Parlamento europeo, che può scegliere di adottare le proposte legislative della commissione europea. In Indonesia si terranno le elezioni presidenziali, quelle per la Camera dei Rappresentanti, e quelle per il Consiglio di Rappresentanza Regionale. In Pakistan si terrà l'elezione per l'Assemblea Nazionale. Infine negli Stati Uniti a Novembre si terranno le elezioni presidenziali, contese tra Joe Biden e Donald Trump, e le elezioni del Senato e della Camera dei Rappresentanti.

Il Senato statunitense è la camera superiore del congresso americano, che si aggiunge alla Camera Inferiore del congresso e alla Camera dei Rappresentanti. Insieme questi organi approvano o respingono le proposte legislative. Il Senato in particolare può confermare la nomina dei presidenti, ratificare trattati, e trattare casi di impeachment.

Da tutti questi organi possiamo desumere che la democrazia odierna ha moltissime diverse sfumature. Queste differenze non sminuiscono l'importanza che avranno quest'anno le elezioni sulla storia dell'umanità, cambiando anche radicalmente le nostre sorti.

Leonardo S. Canepa

Io voto perché

Mi chiamo Leonardo Canepa, ho sedici anni. Non posso ancora votare, nonostante questo scrivo questo articolo per esortare i ragazzi e le ragazze maggiorenni ad esercitare il loro diritto di voto nonostante spesso e volentieri si dica di non essere interessati alla politica che non si sentano rappresentate.

La politica è una parte integrante del quotidiano e dire che la si evita non vuol dire che non se ne subiscano gli effetti. Per essere realmente dei cittadini bisogna sempre partecipare attivamente alla vita politica, sia scendendo in piazza e manifestando, che votando. Votare non vuol dire scegliere un voto utile, ma supportare coloro che supportano le nostre idee. Questo perché se si vota basandosi soltanto sull'apparente possibilità di vittoria di un partito e non sull'effettiva aderenza ai propri ideali non si vedranno quasi mai rappresentate le proprie idee.

Per questa ragione io penso che tutti gli aventi diritto di voto dovrebbero usufruirne e concludo con una citazione di Antonio Gramsci: "Odio gli indifferenti. Vivere significa partecipare."

Leonardo S Canepa



Inglese

Lok Sabha and the Indian parliament

This year India will hold the elections for the Lok Sabha, the lower house of its bicameral parliament. The members of the Lok Sabha are elected every five years by universal suffrage, using a first-past-the-post system. Each of the members represents one of the 543 constituencies of the Indian territory. Out of the 543 total seats, 131 are reserved for scheduled castes and scheduled tribes, which are constitutionally recognised people among the most disadvantaged socio-economic groups.

The Lok Sabha has many functions, some of them tied to the Rajya Sabha, the upper house of parliament, and one controlled exclusively by the Lok Sabha. The function controlled solely by the lower house is the introduction and passing of motions of no confidence, contested by a simple majority vote. If this motion was successful, the prime minister and the council of ministers would all resign. The upper house of parliament, the Rajya Sabha, has no influence on this vote and therefore no influence on the executive.

The functions that are shared between the Lok Sabha and Rajya Sabha are many, but often the Lok Sabha has more power thanks to its greater numerical strength, with 543 members against the Rajya Sabha's

245. Money bills are introduced and passed in the Lok Sabha, and can only be deliberated for 14 days in the upper house. At the end of this period unless the Rajya Sabha has rejected the bill, it is passed.

Non-financial bills can be passed in both houses, and can be held in the other house for up to six months. If the second house rejects the bill, six months elapse without it taking any action or the first house doesn't recognise the recommendations made by the second house, it results in a deadlock, which is solved by a simple majority vote in a joint session between the two houses, which is often won by the Lok Sabha thanks to its greater numerical strength.

The two houses have equal power regarding the passing of constitutional amendment bills, impeachments for both president and Supreme Court and state High Courts judges, declarations of war and national emergency. If the Lok Sabha is dissolved after the declaration of a National Emergency the Rajya Sabha becomes the only parliament, and cannot be dissolved.

In the Indian system, just like in many other bicameral parliaments, the lower house is much more powerful than the upper house, thanks to its numerical strength, even though the two houses are placed on equal footing.

Leonardo S Canepa





Francese

Algérie: les élections présidentielles

Cette année en Algérie il y aura les élections présidentielles. Le système utilisé permet au président de gagner avec la majorité des votes, grâce à un système à deux tours : au premier tour chaque électeur vote pour son candidat préféré, et les votes sont dénombrés. S'il n'y a pas de majorité, on tient un deuxième tour avec les deux candidats qui avaient le nombre le plus grand de votes au premier tour. Le président est élu au suffrage universel pour cinq ans, et son mandat peut être renouvelé seulement une fois. Le président est le chef d'état, le chef du Conseil des Ministres et le chef du Haut Conseil de sécurité. Il nomme le Premier ministre, qui est le chef du gouvernement, et c'est lui qui nomme le conseil des ministres. Le président peut proposer des lois, qui doivent être acceptées par l'Assemblée Populaire Nationale. Il peut organiser des référendums, ratifier des traités internationaux, signer les décrets présidentiels, et il a le droit de grâce, de remise ou de commutation de peine. En plus, il peut un tiers de la chambre haute de la législature, nomme et révoque les juges et contrôle également tous les organismes de réglementation. Le président contrôle donc les trois branches du gouvernement. Le président actuel est Abdelmadjid Tebboune, un disciple de Abdelaziz Bouteflika, qui a été le chef d'État de 1999 à 2019, comme successeur de Houari Boumédiène, qui est devenu le président à la suite d'un coup d'État en 1965. En considération de tous ces pouvoirs, il est important que ces élections se déroulent en pleine liberté. Sera-t-il possible ?

Leonardo S Canepa



Spagnolo

Las elecciones en México

A nivel mundial, más votantes que nunca acudirán a las urnas, ya que al menos 64 países (más la Unión Europea) están destinados a celebrar elecciones nacionales. Entre estas muchas naciones está también el México, donde de hecho el dos de junio se celebrarán las elecciones para el nuevo presidente de la República, para la renovación de las dos Cámaras del Parlamento (Senado y Cámara de los Diputados), por ocho de los treinta y uno estados federales mexicanos y por el Gobierno de la Ciudad de México, a los que serán llamados casi cien millones de electores registrados. Estas elecciones para México son muy importantes, sobre todo en lo que se refiere a las elecciones presidenciales: por primera vez en la historia reciente de México después de la independencia, el presidente del país podría ser una mujer. Las principales candidatas son en efecto Claudia Sheinbaum, la ex Gobernadora de la capital Ciudad de México en altura Morena, el partido en el Gobierno bajo el actual presidente Andrés Manuel López Obrador (llamado AMLO), y Xóchitl Gálvez, candidata de la Fuerza y Corazón por México, una coalición que reúne a todos los partidos tradicionales que han caracterizado la historia política de México. La coalición estará compuesta por:

- PRI (Partido Revolucionario Institucional), el partido que dominó y controló México por partido único durante gran parte del siglo XX;
- PAN (Partido de Acción Nacional), un partido nacional-conservador que fue el primero en detener el dominio indiscutible del PRI en los primeros años 2000, ganando las elecciones;
- PRD (Partido de la Revolución Democrática), partido de centro-izquierda del que proviene AMLO, que fundó Morena después de romper con el PRD en 2011.

Mariaviola Siena



«Il Guglielmo» in visita alla redazione della

GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO
FONDATA
D'INFORMAZIONE
NEL 1735

Martedì 16 gennaio noi della Redazione del Guglielmo siamo andati con la classe 4D/E alla Gazzetta di Parma. Abbiamo avuto l'onore di poter vedere e visitare dove viene realizzato il giornale della nostra città, tra i più antichi e prestigiosi d'Italia. Arrivati nella sede ci ha accolto il Direttore, Claudio Rinaldi, spiegandoci cosa avremmo visto durante la mattinata..

Ci siamo poi recati nell'aula riunioni, dove ci hanno illustrato come si gestisce l'arrivo delle notizie, operazione che alcuni giorni può risultare davvero difficile, per l'aggiornamento continuo delle informazioni, che in redazione arrivano in tempo reale.

La Gazzetta di Parma, principalmente, informa sulla cronaca e sugli eventi della città, pur avendo uno sguardo sulle notizie nazionali e sugli esteri, poi si trovano rubriche fisse,



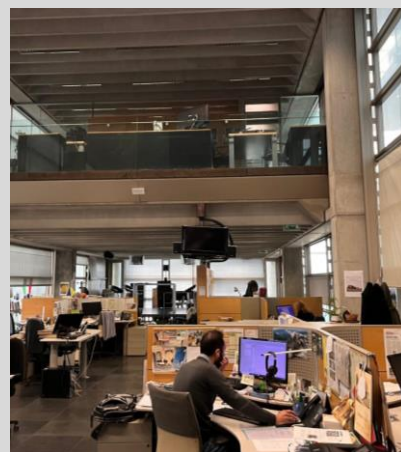
come sport e cucina, che escono sempre in un giorno specifico della settimana e vengono apprezzate da moltissimi lettori. L'orario di lavoro non è quello

tradizionale d'ufficio in quanto la gestione e l'aggiornamento delle informazioni richiedono grande flessibilità e disponibilità da parte dei redattori e delle varie maestranze attive in redazione.

Con l'arrivo della televisione la Gazzetta si è evoluta e ora è possibile visionarla sul canale 16, ma, nonostante, questa possibilità di fruizione, continua ad essere acquistata da moltissimi lettori. Questo è molto positivo, perché si mantiene una tradizione civica, che va avanti dal 1728, anno della pubblicazione della prima Gazzetta di Parma.

Dopo aver visitato la sala riunioni, ci siamo recati nell'ufficio del Direttore, Carlo Rinaldi, dove abbiamo potuto osservare vari quadri con pagine della Gazzetta, locandine e fotografie di avvenimenti importanti avvenuti a Parma, che hanno segnato la storia della città e che molti ricordano tutt'oggi. Il Direttore ha poi voluto regalare alla nostra scuola due libri contenenti le fotografie delle pagine con le notizie più famose della nostra città, che hanno fatto emozionare, commuovere e interessare i lettori.

Infine abbiamo visitato la redazione della Gazzetta, dove vengono scritti gli articoli, si ricevono le notizie, si preparano le foto e l'impaginazione per il numero del giorno dopo.



I giornalisti scrivono la cronaca, le notizie e ricevono i messaggi mandati dal pubblico, che segnala notizie e avvenimenti importanti per la nostra città e che vengono riportati nelle pagine della Gazzetta. Abbiamo visto anche la postazione dove sono posizionate le telecamere, che servono per registrare i filmati trasmessi in televisione.

Da questa visita abbiamo imparato molte cose utili a migliorare il giornalino della nostra scuola, ma anche ad accrescere il senso di appartenenza alla nostra città, di cui dobbiamo conservare le radici, per consegnarla ad un futuro migliore.

Ringraziamo la Gazzetta di Parma per averci dato questa possibilità che si è poi rivelata una meravigliosa esperienza.

Alice Pia Montemitro



Oggi la redazione del Guglielmo ha intervistato i ragazzi della scuderia Marconi: Carmelo Occhipinti e Martina Ghiretti, portavoci di tutto il Team, composto da Dijit Sing, Yuvraj Sing Toor, Lorenzo Biondi e Filippo Roncoroni, hanno risposto alle nostre domande.

MV: In cosa consiste il progetto scuderia Marconi?

Martina: Consiste nel progettare un veicolo da Formula 1 e gestire la squadra, ossia trovare sponsor che possano fornire i materiali o finanziamenti finalizzati alla realizzazione del progetto. Curiamo anche la parte social, perché oltre ad al marketing è molto importante la pubblicizzazione: infatti abbiamo un profilo Instagram, e anche uno Tiktok, Youtube e stiamo facendo anche X e LinkedIn, così che le aziende possano trovarci anche lì.

MV: Ragazzi parlateci un po' di "Scuderia Marconi".

Carmelo: Siamo una delle squadre che sta gareggiando per F1 in schools.

MV: Ora cosa state facendo?

Carmelo: Adesso stiamo ancora lavorando sul modello.

Martina: Modello che stiamo stampando. A inizio marzo gareggeremo al Gadda, dove si terranno le qualifiche, contro altre scuole di Parma e della regione. Una volta passate le qualifiche avremo le semifinali che si svolgeranno o al Gadda o a Dallara.

MV: Quanti sponsor avete?

Martina: Per ora abbiamo 5 sponsor. Uno produce la macchina in 3D (Lovermak), mentre gli altri forniscono vestiario, sticker da applicare sulla macchina e denaro, oltre ovviamente alla nostra scuola che ci permette di fermarci nel pomeriggio almeno un giorno alla settimana.

MV: Che ruoli avete all'interno del gruppo?

Martina: Ognuno di noi ha un ruolo diverso, io mi sono sempre occupata del marketing, gestendo i contatti con i nostri sponsor.

Carmelo: Io gestisco il sito

Martina: Lorenzo, Dijit e Yuvraj sono gli "ingegneri",

che progettano la macchina. Filippo insieme a me gestisce la comunicazione social, scattiamo foto, video per poi postarle sui vari profili. Adesso stiamo anche facendo le felpe per poi mandarle al nostro sponsor. Ovviamente interagiamo molto tra di noi, collaborando in modo trasversale.

MV: Com'è strutturata una gara?

Carmelo: Il progetto non si esaurisce nella costruzione dell'auto più competitiva, infatti il punteggio finale si costruisce anche con il valore attribuito alle nostre presentazioni, a dimostrazione del percorso compiuto. Prima della gara dobbiamo consegnare tre portfoli.

Martina: La Macchina, non motorizzata, si muove con la spinta di una bomboletta di CO2 compressa, che una volta bucata, permetterà all'auto, trattenuta da un filo, di muoversi compiendo un rettilineo di 24 metri

MV: Dopo le qualifiche il design della macchina rimane uguale o si possono apportare delle modifiche?

Martina: Si possono fare delle modifiche all'auto, cercando di migliorare le criticità evidenziate nelle performances, come ad esempio, l'aerodinamicità della macchina.

MV: C'è qualcuno che vi ha dato consigli?

Carmelo: Sì, molte delle cose che sappiamo ce le hanno dette i ragazzi di "Marconi in corsa", che quest'anno hanno i Mondiali.

MV: Chi è la professoressa che vi accompagna in questa esperienza?

Carmelo: La professoressa Mara Bertolotti che ci aiuta moltissimo, sia dandoci consigli, sia nel metterci in contatto con lo sponsor.

Ringraziamo i ragazzi di "Scuderia Marconi" per aver portato il loro contributo e raccontato la loro esperienza.

A loro il nostro IN BOCCA AL LUPO!

Mariaviola Siena



Ciao a tutti, mi presento, sono Virginia Rizzardi di 5'D e oggi grazie a "Il Guglielmo", ho la possibilità di parlare di una delle mie più

grandi passioni: la fotografia. Ho iniziato a fare foto nel 2020, dopo che mi è stata regalata la mia prima macchina fotografica; era un periodo abbastanza negativo e perciò questa novità si è ben presto trasformata in valvola di sfogo, e infine in passione. La mia fotografia, per quanto sia

soltanto un hobby, ha una linea guida principale: le persone. Inoltre spesso si fonde con i viaggi che faccio, altra grande passione; così in questi anni ho collezionato qualche scatto a cui sono particolarmente affezionata, che a distanza di tempo riesce ancora a riportarmi dritta al momento immortalato.



Marocco, luglio 2023 - Nikon D5100

Chi può essere il pazzo che va in vacanza in Marocco a metà luglio, con temperature che toccano i 50 gradi? Questo viaggio mi è rimasto particolarmente impresso, non solo per la paura di rimanerci secca per il caldo, ma soprattutto per il cambio di prospettiva che ha indotto. Culture e tradizioni diverse non lasciano mai indifferenti, ma l'incontro con Dounia, la ragazza con il velo giallo, è stato diverso. Il nostro dialogo con google traduttore è stato un po' complicato, ma ho appreso che Dounia ha circa la mia età, e sin da quando è piccola lavora la lana, come la mamma nella foto le ha insegnato, e fa tappeti: questo farà per tutta la vita. Non è andata a scuola e non rimpiange questa scelta: è felice di ciò che ha. Una prospettiva di vita che a noi ragazzi può sembrare anacronistica e costrittiva, per altri è la normalità.

Questa foto invece è stata scattata nel deserto, nei pressi di Erg Chebbi, in un villaggio nomade. Quattro bambini in mezzo al nulla, eppure felici perché noi turisti avevamo portato loro le caramelle al gusto banana. Il primo viaggio a contatto con una cultura così diversa dalla mia non poteva che lasciare il segno, e anche tante domande ancora irrisolte.



Bamberg, marzo 2022 - Nikon D5100

Questa foto è stata fatta a Bamberg, in Baviera, durante la settimana di scambio culturale fatta dalla mia classe. Ti senti osservato? Sì, lo sei, e non è solo la modella nella vetrina, ma purtroppo anche il signore tedesco che mi ha beccata mentre gli facevo la foto. Non sapevo come interpretare il suo sguardo, e dato che nemmeno la bicicletta mi ha coperta, ho deciso di scappare. Tanto non lo rivedrò mai più. Spero.



Parma, ottobre 2023 - Nikon D5100

Sono poi tornata a fotografare la ridente metropoli di Parma per un progetto scolastico, che aveva come fine quello di immortalare la quotidianità, anche nelle sue sfumature più scomode.

Io e i miei amici eravamo in Piazzale Picelli, vicino alla nostra scuola, e subito ci è saltato all'occhio questo bimbo, solo e un po' in disparte, in mezzo a tutti gli altri, allegri che correvano. La foto assume un retrogusto ancora più amaro, dicendovi che il bambino era di un'etnia diversa, e forse, non casualmente era stato isolato dagli altri.

E ancora, la noia del sabato pomeriggio di un cameriere in Pilotta, che invece di berli quegli spritz deve servirli ai tavoli. Ma forse dallo sguardo perso e assorto trapela che c'è qualcosa di più...



Genova, novembre 2023 - Pentax K1000

Da poco ho deciso di aprirmi anche alla fotografia analogica oltre a quella digitale, rendendomi conto delle differenze tra le due.

In primis il rito dello sviluppo del rullino. Se con una macchina digitale si può avere un riscontro immediato della foto scattata, ed eventualmente correggerla, con l'analogica no. Scatti, porti il rullino finito in laboratorio e spera. Così ho imparato a riscoprire l'attesa, e ad apprezzare una foto in quanto ricordo, a prescindere dalla sua riuscita.

Necessita di tanto allenamento e un po' di fortuna, ma quando vengono bene le foto con l'analogica, con quel loro effetto vissuto, che soddisfazione!

Concludo quindi con una foto che mi piace tantissimo.

La spiccata differenza tra primo e secondo piano. Il contrasto tra il rosso dell'insegna, dei vestiti, e il verde della luce. I dettagli. La resa dell'atmosfera. Sono o non sono una grande fotografa, eh?

Se solo non fosse che la foto è stata fatta di fretta, con un gelato in mano e in mezzo agli spintoni. Dopo aver sviluppato il rullino mi sono ritrovata questa piacevolissima sorpresa: che dire, venissero tutte così le cose fatte a caso!



SPIDER MAN

Miles Morales



Marvel's Spider-man: Miles Morales è un videogioco d'avventura_ sviluppato da Insomniac Games é distribuito da Sony Interactive Entertainment in esclusiva per PlayStation 4 e PlayStation 5. Il gioco si basa sul supereroe della Marvel Comics Miles Morales, ed è sia sequel che spin-off di Spider-Man, videogioco del 2018. È stato pubblicato il 12 novembre 2020 per PlayStation 4 e come titolo di lancio di PlayStation 5. Il suo sequel è Marvel's Spider-Man 2. Consiglio questo gioco perché ti permette di impersonare Spider-man e, per esempio, imitare la sua nota oscillazione. Ho preferito questo gioco più del prequel perché penso che tratti delle tematiche migliori come, ad esempio, Spider-man di Miles Morales sotto l'ombra del suo omonimo di Peter Parker nonché suo amico.

Per tutta la trama Miles cercherà di costruirsi un nome cosicché non possano più attribuirlo all'altro Spider-man. In più questo gioco

consente di sbloccare diversi costumi attraverso la trama e missioni secondarie che, personalmente, ho trovato divertenti e intriganti. La trama di Spider-Man: Miles Morales ruota attorno al giovane Miles Morales, che si fa carico della maschera di Spider-Man dopo la temporanea scomparsa di Peter Parker.

La storia si svolge nella vibrante e diversificata New York, dove Miles deve affrontare una serie di sfide mentre bilancia la sua vita da studente, le responsabilità familiari e il suo dovere come supereroe, il tutto mentre deve affrontare una potente corporazione chiamata Roxxon Energy Corporation, così come un gruppo di criminali guidati dal villain noto come il Tinkerer.

Man mano che la storia avanza, Miles potenzia i suoi poteri aracnidi e affronta dilemmi etici e personali che mettono alla prova la sua determinazione e il suo coraggio.

Mario Delli Carpini

The title card for 'JoJo's Bizarre Adventure' is centered on the page. It features the main title 'ジョジョの奇妙な冒険' in a stylized, multi-colored font (pink, purple, and red) with a white outline. The background is a dark, monochromatic collage of manga panels from the series, showing various characters and action scenes. Some panels include text like 'DIO... YOU BASTARD!', 'YOU'RE NEXT!', and 'JOTAR'.

Le bizzarre avventure di JoJo, manga scritto e disegnato da Hirohiko Araki, è stato diffuso in Giappone dal 1° gennaio 1987, prima di diventare una serie televisiva, sulla rivista “*Shōnen Weekly Shōnen Jump*” della casa editrice Shūeisha e dal 2005 sul mensile *seinen Ultra Jump*. La serie è composta da 8 stagioni, ambientate in luoghi diversi del mondo. Ci sono tanti motivi per guardare “Le bizzarre avventure di Jojo”: la colonna sonora, l’intreccio narrativo, la sceneggiatura, al procedere delle puntate sempre più avvincente, la quantità di citazioni musicali e cinematografiche. Ogni stagione ruota a un “Jojo” diverso, che affronta avventure e sfide che lo mettono a dura prova. Accanto al protagonista si muovono altri personaggi, aiutanti o antagonisti, che arricchiscono le storie, con colpi di scena, cambi di prospettiva che mantengono nello spettatore la suspense molto alta. Anche la caratterizzazione dei personaggi, soprattutto degli antagonisti, è ricca di sfaccettature psicologiche che coinvolgono e permettono una continua immedesimazione. Immaginate una serie tv che unisce riferimenti musicali, psicologia, personaggi bizzarri e antagonisti e eroi unici. La serie in questione è “le bizzarre avventure di Jojo” che vi consiglio.

Mario Delli Carpini



Ricettario

La Torta Napoleon è un delizioso dolce a strati, simile ad una millefoglie, che ricorre nella tradizione culinaria ucraina. Si tratta di un dessert

costituito da strati di sfoglie di pasta, sovrapposte tra loro, farcite con una spumosa crema al burro. Questa squisitezza è preparata

specialmente per celebrare le occasioni più speciali ed importanti.

Leggi qui la RICETTA





San Valentino

UNA FETTA D'AMORE

Il giorno di San Valentino la signora Anastasia, sfogliando in soggiorno vecchi album di fotografie, si abbandonò ai ricordi. Ognuno di quegli scatti ribadiva la tristezza di quel 14 febbraio vissuto nel vuoto di colui che non c'era più, per cui nutriva un amore così profondo, che le lacerava il cuore. Suo marito, ricordò con dolcezza, a San Valentino le dedicava sempre una fetta di torta Napoleon, dolce della propria tradizione preparato solo nelle occasioni speciali. E lei, da allora, non aveva più assaggiato quella prelibatezza. Ora, però, le sembrava ancora di sentire l'invitante profumo di quella soffice e spumosa torta a strati, che le riscaldava l'anima.

Anastasia tornò in cucina, sopraffatta dalla nostalgia, dal dolore e dai ricordi. Si diresse verso il tavolo ma, di colpo, si fermò...

Su un tovagliolo era adagiata una morbida fetta di quella torta, accompagnata dal biglietto "Auguri cara".

La signora, incredula e commossa, riconobbe la grafia del marito. Tutto ciò non sembrava possibile...

Eppure, quella Torta Napoleon dimostrava come il loro amore, così profondo ed invulnerabile, fosse stato così forte da sconfiggere persino la morte.

Sabrina Leuzzi



Consigli di Lettura

La lettura, i libri, raccontano storie e trasmettono emozioni. Belle, come la felicità, la gioia, la sorpresa o brutte, tristezza ed infelicità.

Quando si avvicina San Valentino si pensa molto all'amore, ovvero il sentimento protagonista assoluto di questa festa. Le storie passionali sono sempre state presenti nei libri e sono apprezzate da moltissime

persone, fanno sognare i lettori, raccontano del vero amore, quello che sconfigge tutte le difficoltà della vita, e che vorremmo incontrare almeno una volta nella nostra vita.

Oggi leggere è una passione che sta scomparendo ogni giorno sostituita dall'utilizzo del cellulare, unico strumento dal cui ci sembra di poter imparare e questo fa pensare che i

libri siano inutili. Questo non è affatto vero, perché ci aiutano a migliorare la scrittura e il lessico, ci fanno scoprire nuovi mondi, nuove emozioni, nuove avventure da cui possiamo prendere ispirazione.

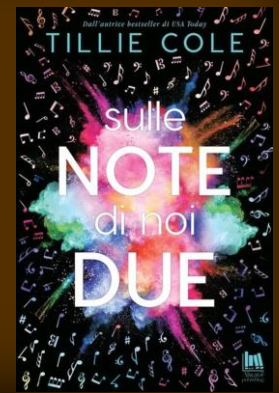
COME UCCIDONO LE BRAVE RAGAZZE

Genere: Giallo

Numero pagine: 464

Autore: Holly Jackson

Trama: Nel paesino di Little Kilton scompare una ragazza, Andie Bell, e il suo corpo non verrà più ritrovato. Tutti credono sia stato Sal Singh tranne Pippa Fitz-Amobi che decide di indagare e portare questo caso come tesina di terza media ma inizierà a scoprire segreti molto più vecchi e pericolosi.



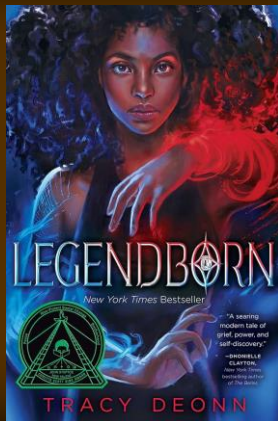
SULLE NOTE DI NOI DUE

Genere: Romance

Numero pagine: 384

Autore: Tillie Cole

Trama: Dean Cromwell diventa famoso e recita una parte nella vita di tutti i giorni, nessuno vede i colori del suo cuore, tranne una ragazza, Bonnie Farraday. I due sono attratti e Bonnie fa stare bene Dean ma lui lo capirà solo quando lei starà male e sarà l'unico che potrà aiutarla.



IL CUORE È UN GUAZZABUGLIO

Genere: Biografia

Numero pagine: 168

Autore: Eleonora Mazzoni

Trama: Manzoni non era solo uno scrittore come viene raccontato nei libri di scuola ma era molto di più. Nel libro questo personaggio viene narrato sotto aspetti diversi rispetto ai soliti, Manzoni non viene raccontato perché ha scritto "I Promessi Sposi" ma perché è stato un uomo e viene narrata tutta la sua vita privata intrecciata con la vita da scrittore.

LEGENDBORN

Genere: Fantasy

Numero pagine: 500

Autore: Tracy Dreonn

Trama: Durante una festa Bree nota delle presenze soprannaturali e un ragazzo che cancella la memoria a tutti i presenti umani ma quando prova con Bree non ci riesce. Grazie a Nick scopre la società segreta dei Legendari, ora in guerra, indaga sul suo passato e sui suoi antenati. Dovrà scegliere se partecipare o eliminare la società dei Legendari.



Tocca la **mappa** per approfondire in maniera interattiva

PARMA NOSTRA

Una lezione alternativa alla ricerca dei luoghi più significativi della città.

Mi chiamo Carmen, sono una studentessa del Liceo Marconi e frequento l'indirizzo linguistico. In questa prima parte dell'anno, ho svolto, come lezione alternativa alla religione cattolica, un'attività finalizzata alla conoscenza della storia della città di Parma.

Partendo dal periodo romano, ho analizzato i cambiamenti che la città ha subito nel corso del tempo, attraverso la consultazione di libri, articoli e siti web dedicati. Da ciò sono emersi tutti gli sviluppi territoriali, gli edifici vecchi e nuovi con valore storico-architettonico, e gli spazi aperti che oggi fanno parte della nostra vita quotidiana. Dopo aver raccolto informazioni utili, ho reso il lavoro più divertente, creando una bacheca virtuale sulla piattaforma Padlet, un sito che permette di condividere contenuti in modo semplice e coinvolgente. Per adesso ho segnato sulla mappa della città i monumenti più significativi e ho inserito delle cartografie che testimoniano la trasformazione di Parma nel corso degli anni. Ma il lavoro non è ancora completato, ho bisogno del vostro aiuto! il mio obiettivo è quello di condividere questo progetto con voi studenti dell'Istituto e scoprire quali sono i posti più significativi per voi. Vi invito quindi ad accedere alla pagina di Padlet e condividere un vostro luogo significativo o suggestivo della città, scattando e caricando una foto e localizzandola sulla mappa. A quest'immagine aggiungete una breve descrizione raccontando il significato che ha per voi quel luogo.

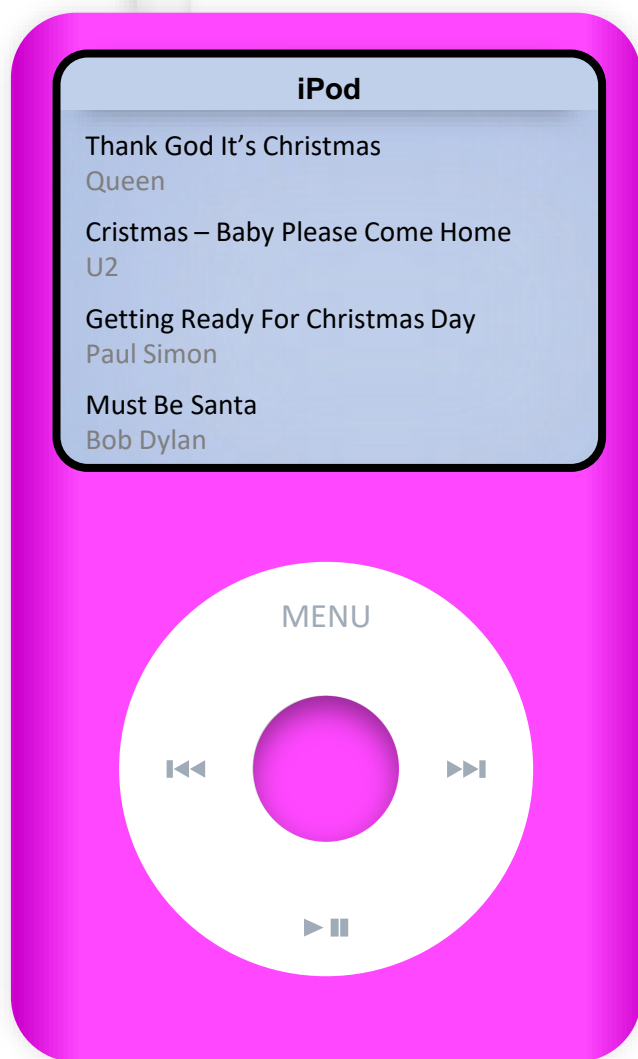
Se ognuno di voi darà il vostro contributo, potremmo arrivare a conoscere luoghi poco conosciuti, arrivando a definire la città "Parma Nostra".

Carmen Vladila



iPod

Per ascoltare la playlist premi il pulsante tondo rosa al centro.





CINEFORUM

I punti fondamentali di un cineforum sono le proiezioni dei film, il concetto di arte che esprimono, le emozioni che suscitano, i pensieri e i dibattiti che ne derivano.

La scuola rischia di essere un luogo dove non ci sentiamo rappresentati, dove le sigle sostituiscono frasi e gli studenti sono parti di un sistema di fragili equilibri, numeri in un'equazione da far quadrare.

Ma, dove si trova la nostra interiorità quando tutto è calcolabile, quantificabile, quando tutto è numero e quando i numeri sono tutto?

Il nostro tempo si concentra su uno studio finalizzato ad alzare voti e a PCTO da svolgere.

Non siamo più abituati a fare le cose solo per il piacere di farlo, vedere un film e parlarne solo per vederlo e parlarne, senza alcun secondo fine.

Ecco, pensiamo che il cineforum possa essere un mattoncino, che, insieme a tanti altri, possa costruire un'alternativa di pensiero.

Ci troviamo ogni 2 settimane.

Ogni incontro inizia con la presentazione del film, fatta da uno di noi o da un professore: inizialmente

viene descritto brevemente il film e il contesto in cui è nato, per poi collegarlo a temi che vi ruotano attorno, sostenuti da filosofi, artisti o scrittori. Lo scopo è dare spunti per la discussione, per una riflessione comune, per una chiave di lettura ed interpretazione.

Poi, al termine del film, ci ritagliamo uno spazio tutto nostro, senza professori, dove ci confrontiamo e approfondiamo i temi che più ci hanno interessato.

Livio Cavalli



*Seguici
su Instagram*

Il salone del libro

FRANCESCO COSTA

e

LE FAKE NEWS

Al Salone del Libro di Parma, il giornalista Francesco Costa ha raccontato come è diventato vicedirettore del giornale on-line Il Post. Ha cominciato a scrivere online nel 2003 e ha aperto il suo blog nel 2007. Nel 2010 ha iniziato a lavorare al giornale on-line il Post, sin dalla sua fondazione e ne è diventato vicedirettore nel 2016. Nel 2019 ha iniziato a registrare i suoi primi podcast e nel 2020 ha pubblicato il suo primo libro intitolato Questa è l'America, seguito da altri due libri pubblicati nel 2021 e nel 2022, intitolati rispettivamente Una storia americana e California.

La sua passione per il giornalismo e in particolare per i podcast è nata dal desiderio di voler trasmettere la verità ai suoi lettori e ascoltatori; Francesco ci mette in guardia, consigliando di non credere alle informazioni, spesso ingannevoli, che leggiamo online sui vari social network. Spiega che nella maggior parte dei casi i post, gli articoli e i video che hanno molti like, commenti e visualizzazioni non raccontano notizie veritiere, anzi, solitamente è il contrario perché la falsa informazione genera scalpore e attira ancora più visualizzazioni e visibilità. Allo stesso modo però, coloro che hanno pochi follower, like e visualizzazioni non per forza riportano false notizie.

Francesco ci dice che per avere una visione d'insieme degli avvenimenti e per poter costruire una propria idea riguardo ad un certo argomento, si dovrebbero leggere tanti giornali diversi; leggendone uno solo non si può comprendere a fondo ciò che ci circonda. Ammette però che nessuno ha tempo per leggere più di un giornale ogni giorno: per questo motivo ha deciso di creare il suo podcast intitolato "Morning" trasmesso dal giornale Il Post. In questo podcast Francesco fa ciò che noi non abbiamo il tempo di fare: ogni mattina, dopo aver fatto un'accurata rassegna stampa riporta nel podcast notizie ed informazioni attendibili riguardo ad un determinato argomento, permettendo ai suoi ascoltatori di farsi un pensiero proprio. Il "Morning" è diventato il podcast più ascoltato in Italia ed è stato premiato con 4 vittorie ai Podcast Awards 2022 Italiani.

Una delle passioni di Francesco è quella per gli Stati Uniti, nata ai tempi dell'università, durante lo studio della storia del paese, ma esplosa durante la campagna elettorale di Barack Obama, tra il 2007 e il 2008. Dopo diversi viaggi in America, Francesco si è accorto di quanta diversità ci fosse tra il modo di pensare e vedere il mondo degli Americani e il nostro. Ha deciso di condividere questo suo interesse con il suo pubblico, cercando di fornire all'opinione pubblica un'idea più veritiera e meno stereotipata della vita di un cittadino americano. Infine Francesco consiglia di essere sempre curiosi, in quanto questo permette di avere un rapporto migliore con tutto ciò che ci circonda. Non bisogna farsi frenare dalla paura di ciò che è diverso o nuovo, si deve uscire dalla propria comfort zone e superare i propri limiti.

Il mio THANOS

Avete mai pensato a quanto un'interrogazione possa rendere meravigliosa una giornata oppure distruggerla completamente? In questo caso parliamo della seconda. Beh... se non ci avete mai pensato, vi aiuto io a farvi capire come ci si sente.

Innanzitutto: come si è arrivati alla fatidica interrogazione, una sorta di Thanos che però non distrugge solo la metà dell'universo, ma proprio tutto? E' iniziato quando gli unici due miei neuroni che si rincorrono, avendo compiuto la prima sinapsi in 16 anni, mi hanno fatto pensare: "E se mi offrissi per l'interrogazione di matematica?". E io stupidamente seguii questo pensiero.

Oh, non l'avessi mai fatto! Ovviamente mi ero preparato svolgendo i compiti del docente di matematica: questo professore, ho scoperto a inizio anno, è stato l'insegnante di mia madre. Praticamente perché accadesse questo evento si sono allineati tutti i pianeti.

Nel frattempo passavano i giorni, facevo gli esercizi e mi venivano tutti; nella mia testa ero un eroe, il nuovo genio della matematica: mi sono immaginato diverse volte l'interrogazione ed era sempre un successo incredibile. Immaginavo di andare in giro per i corridoi e la gente mi avrebbe detto: "Ehi! tu sei quello che ha preso dieci in matematica?" E io rispondevo: "Sì, vuoi un autografo?". Mi immaginavo sul giornale del liceo Marconi con un titolo del tipo: "T. B. il nuovo Einstein". Volete sapere com'è andata? Beh... diciamo che è andata male. La cosa più bella è che mi sono offerto e comunque sono riuscito ad andare male, quindi pensate come quest'interrogazione mi abbia fatto sentire. Vi descrivo brevemente come è andata, però prima dovete sapere che io non ho un rapporto molto bello con la matematica, diciamo che è un po' amore e odio: amore per gli argomenti più facili come quello dell'interrogazione, odio per quelli che non capisco, e voi direte grazie al ciufolo. E avete ragione, è una cosa ovvia, ma sempre meglio specificare. Oltretutto, in questo momento, mi sento Dante quando sviene, perché non ha voglia di raccontare. Io sto facendo la stessa cosa, però sto allungando il brodo solo per arrivare a scrivere una pagina. Pensate se anche facendo così la mia storia non arrivasse a essere lunga una pagina? Sarebbe molto divertente, ma anche molto triste.

Tornando a noi, penso di non aver mai fatto un'interrogazione peggiore di quella ed ero anche partito bene, sicuro di quello che stavo facendo. Però, poi, avete presente quando siete in ansia e in un secondo vi dimenticate tutto ciò che sapete su un qualsiasi argomento? Ecco esattamente quello, a un certo punto **BOOM!** Cervello vuoto, buio, nulla, nada, zero, nemmeno un barlume di conoscenza, e poi la fine

dell'incubo. Anzi peggio, magari fosse stato un sogno: era reale.

E subito dopo provai quella sensazione di vuoto, mi sono sentito un incompetente, dato che mi ero offerto, non ero stato sorteggiato. Ciò enfatizzava la sensazione di vuoto e a quel punto mi sentivo come un qualsiasi Avenger dopo lo schiocco di Thanos. Però non voglio intristirvi, quindi vi autorizzo a prendermi in giro, potete ridere dell'uomo il qual destin fu rovinato da un pensiero che, come pazzo che fu, egli seguì e poi pentitamente quel dì e i successivi, fino al suo riscatto, visse.

Tranquilli non vi rubo ancora tanto tempo, giusto quello che ci vuole per arrivare a una pagina di testo. Manca poco, spero che abbiate imparato a non essere troppo tracotanti di voi e a non sottovalutare né la matematica né prof. che per me è stata come Thanos, o peggio, ma non diteglielo che se non altro che brutto voto...mi mette anche una sfilza di note disciplinari. Beh, detto ciò, tra poco mi tocca salutarvi perché ho finito il mio racconto, che poi non esageriamo a chiamarlo racconto, diciamo una breve storia triste, ma anche divertente. Spero di avervi strappato un sorriso in queste fredde giornate di marzo.

T. B.



Bachecca

Data	EVENTO	luogo
09 APRILE	inclontro yi yang - LEGGERE IL FUMETTO	biblioteca pavese parma
2-7 aprile	settimana consapevole sull'autismo	
27-28 aprile	l'étape Parma	parco ducale
06 aprile 31 maggio	allestimento Mr. Arbitrum	chiesa S. Francesco del prato
05 aprile 19 maggio	flussi di David Berkovitz	starhotels du parc (viale piacenza 12C)
06 aprile 19 maggio	the space between	laboratorio aperto - complesso S. Paolo
06 aprile 19 maggio	humanoid	galleria di S. Ludovico (borgo del Parmigianino 2A)

CAPOREDATTORI

Leonardo Canepa 3B, Giovanni Buti 3S

REDATTORI

Mariaviola Siena 2Q, Mario Delli Carpini

1I, Sabrina Leuzzi 1E, Alice Pia

Montemitro 1T, Venant Junior Moukam

Tchako 3A, Iana Bogdana Kondratkaia 3A

DOCENTI COORDINATORI

Luisa Puzzarini, Luca Scaffidi

